

Lettera di Fratelli d'Italia al Prefetto di Cagliari: "Senza legalità non c'è integrazione"

Date : 7 Dicembre 2015

Alla dottoressa **Giuliana Perrotta, prefetto di Cagliari**, Le scrivo in qualità di *coordinatore regionale del movimento Fratelli d'Italia*, ma soprattutto come Cagliariitano e Italiano che non sa più quali mezzi utilizzare per **appellarsi alle Istituzioni** affinché riportino un po' di **legalità nella Città e nella Nazione in cui vivo**. Prendo spunto dalla [cortese e positiva risposta che Lei diede al giornale on line Ad Maiora Media](#), peraltro appena insediata aveva espresso buoni propositi nel **contrastare il fenomeno dei parcheggiatori e dei venditori abusivi** che disponibile a ricevere contributi.

Perciò mi chiedo, come se lo chiedono molti onesti Cagliariitani: come mai, nonostante svariati annunci, **non si ha ancora alcuna percezione degli impegni presi** per contrastare i parcheggiatori abusivi e i venditori che invadono (*non è un'esagerazione*) le vie dello shopping, nonché i parcheggi di ipermercati e degli ospedali? Non abbiamo assistito a quello che la legge prevede ossia il **sequestro della merce**, tantomeno la sanzione che è prevista per i parcheggiatori abusivi.

È troppo chiedere il rispetto della legge? Non mi dilungo nel citare i **danni che il mercato della contraffazione provoca all'economia italiana**, sia in termini di mancati introiti che di perdita di posti di lavoro. Dati certificati dall'*Unione europea* e dalle varie associazioni di categoria. Immagino che li conosca come penso abbia conosciuto le vie cittadine nelle quali i parcheggi, siano essi a pagamento che gratuiti, sono presidiati. Anche da sardi, ma nella maggior parte da immigrati, finti o veri profughi, per la maggior parte arroganti e sempre più invadenti. Sempre più **cittadini ci chiedono, esasperati, di intervenire come forza politica**. Noi che abbiamo sempre tenuto un comportamento corretto, senza eccedere in toni propagandistici o che alimentassero inutili tensioni, abbiamo giocato un'ultima carta: cercare di **convincere i cittadini a non comprare più, a non lasciare più nessun obolo, a rispettare la legge**, favorendo i commercianti onesti.

Prefetto Perrotta, però, serve l'**impegno concreto delle Istituzioni**, con il **sequestro della merce** per risalire a chi fornisce la merce a questi venditori e **porre fine a questo traffico**, liberando le strade cittadine. Chiediamo che i **parcheeggi d'ora in poi siano liberi**, perché contestiamo l'idea che sia meglio vederli fare i parcheggiatori abusivi piuttosto che gli spacciatori. Siamo convinti che **senza legalità non c'è integrazione** e chiedo cosa succederebbe se, per esempio la prossima settimana, ogni nostro iscritto andasse ad occupare i parcheggi presidiati dai parcheggiatori o i nostri commercianti chiudessero le serrande stendendo dei lenzuoli per terra ed esponendo la propria mercanzia nelle strade cittadine.

Le chiedo, quindi, di **dare un segnale concreto** per evitare che la situazione a **Cagliari** degeneri ulteriormente e per **far tornare quella legalità che un onesto cittadino si aspetta** garantita da uno Stato giusto.

***Salvatore Deidda** - Coordinatore regionale di Fratelli d'Italia*

(admaioramedia.it)